

A. M. M.

99

Ordi. cod. Amministrazione Comit.

verificare e riferire allo scrivente Ufficio
quella notte dal co. con. mese o successive
sempre ricoderato in cod. L. P. S. S. Crapino,
in caso affermativo da lui, e con quali
contrassegni in bambino d. fetto maschile
appena nato.

Stesso Off. 17 Maggio 1818.

M. M. M. M. M.
Giovanni M. M.

All'Amministrazione Comit.

d. Legnano

W. 198.

J. H. 18 1/2 1868.

J. H. 18 1/2 1868.

N. 198

La Deputy Conte de Seynam
alla Commiff^o deff^o a Dresto Casp^o

Le si rimette l'unita di dichiarazione di questa hij
Proposta Barroo promouendola d'aver chiamato
le brora di questo L. P. di S. Giacomo ^{interrogato} ~~interrogato~~
da chi ha stato esposto il bambino nella notte
del 10. cor^o riprese ~~che~~ espone una persona a lei
ignota ma che dopo bapate la porta a procurato che
in sua compagnia le disse che il figlio era battuto
e che erano due giorni che era stato trovato
sulla soglia di S. Michele in Dresto Casp^o no
quante si e potuto raccogliere e che si riferisce in
evasione della di Li. centatore 47. cor^o N. 4. let.

N. 198.

La Repubblica Comunale di Segnano
alla Commissione Municipale di Buffo Verico.

Lei si rimette l'unità di indagine di questo Sig.
Preposto Parro presentando di avere chiamata la P. P.
di questo N. 90 di S. Profano, ed interrogato da chi
sia stato esposto il bambino nella notte del 10. corr.,
rispose: essere una persona a lui ignota, ma che dopo
bucata la porta, si disse che il figlio era battezzato,
e che erano due giorni che era stato trovato sulla soglia
della Chiesa di S. Michele in Buffo Verico. Fu e quanto si è potuto
raccogliere e che si riferisce in evasione della di Spei
scritta il 17. corr. D. S. S.

Segnano li 18. corr. 1861.

La Repubblica Com.

P. Pedretti

Arimonti Angelica.



Signora Benigna

de.

N. 6. 11.

P. 19. Maggio 1818

Alla Comiss. di Pittoria &
S. Maria

Ad occasione della perdita vostra
di 15. anze in 508. unita tra
mette la dilucidazione del caso
di S. Maria Droppo di S. Maria sulla
apparente concezione di un bambino
di peso nascibile nel d. 1. di luglio
nel giorno notte del 10. all' 11. cor.

Ad oggetto di alcune informazioni risultate
che l'individuo porginto che
lo espose dichiarò a quelle Signor
d'essi che aveva raccolto il neonato
nato nel giorno antecedente ^{dalla} ~~dalla~~
porta della Chiesa di S. Michele
in questo borgo.

Del Comiss. di
S. Maria

M. M. M.

alla Comunità Direttoriale

8

Boffo Cressio

Allegro & commovente ora a per
meridiane circa frai
giorni, D. Freyola già
da dieci anni vedove, per
sua una creatura di poco
mes. hite, nella scorsa
notte si direbbe venisse traf-
portata all'ospizio di S.
Erasmo in Legnano.

Occorrendo aver precipitate per
questo fatto si intraprese col
Comunità a verificare
se sussiste che il D. barabbi
ne sia stato consegnato al ped.
L. P., in qual epoca precisa
da chi, e qual contrassegno
porti per incensimento

Tali notizie si desiderano alla
possibile sollecitudine
veniva il Maggio 1808
Mariano de
Alghetti

Legnano Beneficenza

45.

H. S. S. S.

19. Maggio 1848.

All'Amministrazione locale
di Legnano

Contra cod. Amministrazione
locale verificare e spedire
allo scrivente ufficio se
nella notte del 10. corr.
meze o più meze unize
appreso ricoverato in cod.
L. S. di Sant' Eugenio,

Di cui sopra affondato da chi, e con quali con-
traffegni un bambino di
sesso maschile appena nato.
Pel tanto dist
grate my



CA 505

Allegato
M. S. S. S.

Busto Arsizio

N. 248. Cim.

Alla Deputazione Comunale di
Lignano.

Nota.

Il mezza notte di venerdì 5. Maggio andante
dalla priora del luogo S. di S. Erasmo
nella camera di sopra collocata
appena fuori e lungo questo stabilimen-
to a parte destra entrando vennero rac-
colta una bambina involta in due
panuolini, ed una fascia con un
cuffino in testa senza che le si
trovasse addosso segno di vita
Anche la priora sulle prime dichiarò
che la bambina era viva, e dopo
che venne raccolta già morta
avendo in proposito asserito che
era si così espressa di infirmità
delle ereditarie del suddetto S. stabilimen-
to di timore di molestia, ma
che si portò alla casa del D. S. Paolo

a passare la verità.

Mentre quindi sarà compiaciuto di verificare
le premesse circostanze vana è quindi
attendere le opportune indagini. E
proprio a chi appartenga la creatura
stata offerta, e chi ^{ne} possa essere l'op-
portuno non omettendo di rilevare
se in codesta femina o limitrofi
qualche donna all'epoca della seguita
esposizione si sia gravata, e non se
ne compia l'esito del parto.

Busto di S. Maria, 15. Maggio 1848.

Il Direttore.

J. P. Rossi.

18-197

no 17348.

no 18. F. 1872

N^o 197

La Deputato

Alla Pretura di - - -

In evasione della nota di codesta Pretura 15. Mag^o 1794 D^o Helb (viss^o di
riferisce che interpellato il Sig^o D^o Scarpi significò che la circostanza
di fatto essere vera e non esservi altro d'aggiungere

fatte le opportune indagini per scoprire a chi appartenenza la creatura stata
esposta a questa L. P. di Trapano non si fu fatto di rinvenire a chi
potesse appartenere, poichè interpellati le Levatrici non che il Parroco
del luogo riferì ignorare tal fatto ne ~~avessero~~ costoro a loro che
ni primi tempi di Maggio
domandò di qui abbia dato alla luce bambini e che l'abbia esposta

chi ne potesse sapere per l'espositore questo punto si ignora anzi l'espositore
le Levatrici dissero al Sig^o D^o Scarpi che l'espositore nel baciare la
porta per accortarsi ebbe a scuotervi una ^{fantasia} ~~chiacchiera~~ per distornare
la loro attenzione dicendogli essere morto in quel punto l'originista
del Paese ciò che risultò assolutamente falso

Si omettono le indagini nei Paesi limitrofi atteso che la consuetudine
porta di pervenire i bambini da molti e lontani Paesi per via si
impossibile di poter evasione simile domanda.

DIREZIONE

DELLA

PIA CASA DI S. CATERINA ALLA RUOTA

in Milano li *16 Marzo* 1848

N.° *485*

Alla Deputazione Comunale di *Segnano d.° Busta*

In esecuzione de' vigenti Ordini Superiori la si avvisa che l'infante *Giuseppe Vignati*

registrato tra questi Esposti al N.° *485*

A.° *1847*

figlio di *Carlo e Teodolinda Farinatti*

accolto in questa P. Casa con fedì parrocchiali vidimate da codesta Rappresentanza

Comunale deve essere riconsegnato alla propria famiglia il giorno *14 Aprile 1848*

si invita quindi a dare i necessarij ordini perchè possa seguire in quest' Ufficio la detta riconsegna infallantemente nel giorno suindicato, trascorso il quale senza che siensi presentati a questo Luogo Pio gli incaricati a ritirare l'infante, il medesimo dovrà essere spedito alla propria casa a tutte spese di codesto Comune.

IL DIRETTORE

Alonzi

DIREZIONE

DELLA

PIA CASA DI S. CATERINA ALLA RUOTA

in Milano li *16. Marzo* 1848

N.° *1138*

Alla Deputazione Comunale di *Legnano d. P. Busto*

In esecuzione de' vigenti Ordini Superiori la si avvisa che l'infante *Giust Landroglio*

registrato tra questi Esposti al N.° *1138*

figlio di *Giuseppe e Carolina Bollini*

accolto in questa P. Casa con fedì parrocchiali vidimate da codesta Rappresentanza

Comunale deve essere riconsegnato alla propria famiglia il giorno *24. Aprile 1848*

La si invita quindi a dare i necessarj ordini perchè possa seguire in quest' Ufficio la detta riconsegna infallantemente nel giorno suindicato, trascorso il quale senza che siensi presentati a questo Luogo Pio gli incaricati a ritirare l'infante, il medesimo dovrà essere spedito alla propria casa a tutte spese di codesto Comune.

IL DIRETTORE

Alonzi

125

Alta. Deputato Commare
di
Legnana
Dr. Brusto



Legnana
18 MAR

ex officio

Alto